
Omotransfobia: i messaggi delle istituzioni europee. Solidarietà e sostegno per “una Unione dell’uguaglianza”

Nella Giornata internazionale contro l’omofobia, la transfobia, e la bifobia (Idahot), i leader europei sono scesi in campo per esprimere il proprio sostegno in questa campagna. “I colori dell’arcobaleno splendono in questa giornata”, ha scritto Ursula von der Leyen, che presiede la Commissione europea. “Difendo con fermezza, e orgoglio, una vera Unione dell’uguaglianza: nell’Ue si deve poter essere chi si è, vivere e amare con libertà”. Anche la vicepresidente per i valori e la trasparenza, Vera Jourovà, ha postato la foto del palazzo Berlaymont illuminato con un arcobaleno, “in rispetto verso la comunità Lgbti”, ha spiegato: “Solo attraverso la non discriminazione e la protezione, possiamo raggiungere un’unione dell’uguaglianza. Non importa chi tu ami, dovresti essere trattato correttamente ogni giorno”. “Tutti sono nati liberi e uguali in dignità e diritti”, ha scritto invece l’Alto rappresentante Ue Josep Borrell sul suo profilo Twitter, che segnala un lungo messaggio dell’Alto rappresentante, in cui si legge, tra l’altro, che in questa giornata, l’Ue “rafferma il suo fermo impegno a rispettare, proteggere e promuovere il pieno ed equo godimento dei diritti umani delle persone Lgbti+”. Anche davanti alla sede del Consiglio europeo, poco lontano da quello della Commissione, oggi sventola una bandiera arcobaleno (*nella foto*) e il presidente Charles Michel, ne ha pubblicato la foto, con il commento: “Love is love. Every day”, l’amore è amore, tutti i giorni. Il Parlamento europeo manda un messaggio sui social alla comunità Lgbti: “Siete liberi di amare chi volete, perché l’odio e il pregiudizio non hanno posto nella nostra Unione”.

Gianni Borsa